



Camera di Commercio
Ferrara e Ravenna

2023-2027

Programma pluriennale

Vicini alle imprese

Programma pluriennale 2023-2027

SOMMARIO

- La programmazione pluriennale
- Il presidente
- Il patto con il territorio
- Navigare a vista? ... opzione non praticabile
- La vision
- I valori
- Lo scenario internazionale
- I numeri del territorio
- Il contesto economico
- Gli obiettivi strategici

Decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2005

- **Articolo 4** - Programmazione pluriennale. Il Consiglio determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale, di norma per il periodo corrispondente alla durata del mandato, anche tenendo conto degli atti di programmazione degli enti territoriali, nonché delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire.
- **Articolo 5** - Relazione previsionale e programmatica. La relazione previsionale e programmatica aggiorna annualmente il programma pluriennale di cui all'articolo 4 ed è approvata dal Consiglio entro il 31 ottobre. Essa ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate.

Il presidente

“Nella vita, anche quella delle Istituzioni, ci sono dei momenti, dei passaggi, in cui qualcosa accade e improvvisamente ci si ritrova diversi. Siamo sempre noi, ma non siamo più gli stessi. In questa legittimazione dobbiamo saper leggere un invito forte ad essere sempre più parte attiva nelle politiche di sviluppo dei territori. Dovremo saper fare squadra in tutti i numerosi ambiti che ci legano, ma anche saper indirizzare la nostra attenzione ai progetti il cui respiro sarà più ampio, con larghezza di vedute, spirito di inclusione e profondità di analisi.

Il mondo delle imprese si aspetta questo da noi, e questo il legislatore oggi ci chiede di fare. Il tutto in un quadro meglio delineato rispetto a Stato, regione, enti locali e altri soggetti dello sviluppo, a cominciare dalle associazioni di categoria, nostre compagne di viaggio.

Quando un'epoca nuova si apre, ancor più se caratterizzata da mutamenti rapidi e profondi come la nostra, ci si trova come sospesi davanti a un crocevia di insidie e di opportunità. E in uno scenario così multiforme, già da oggi, è necessario uno sforzo comune, una responsabilità condivisa per scrivere una storia nuova tutta da inventare e che va affrontata con spirito flessibile e con il massimo della determinazione. Per la Camera di commercio di Ferrara e Ravenna c'è la possibilità di concorrere a scrivere pagine e interi capitoli di questa storia”.

Il patto con il territorio



Per un'istituzione come la Camera di commercio, chiamata a prendersi cura dello sviluppo economico di un territorio e del suo tessuto produttivo, il Programma pluriennale rappresenta insieme una bussola e un'agenda di governo.



Una bussola, in quanto indica quali direzioni prendere e quali strade seguire per contribuire alla crescita del sistema economico; un'agenda di governo perché contiene quelle linee di indirizzo e quegli obiettivi che l'Ente si impegna a perseguire nei confronti dei propri stakeholder, assumendosi la responsabilità di tradurli in azioni concrete nel corso del mandato.



È una sorta di “patto con il territorio”, una tabella di marcia che richiama costantemente al rispetto degli impegni assunti. Ma, nella sua natura di dichiarazione di intenti, è anche un documento di “visione”, in grado di tratteggiare uno scenario futuro, un'idea di sviluppo possibile.

Navigare a vista? ... opzione non praticabile



Ci sono frangenti in cui le circostanze evolvono in maniera talmente rapida e imprevedibile che fare programmi è quanto mai difficile.



Questo è uno di quei momenti: i ripetuti shock che si sono susseguiti negli ultimi tre anni hanno cambiato a tal punto gli equilibri economici e geopolitici a livello globale che non solo il mondo come lo conoscevamo ci appare ormai superato, ma la nostra stessa capacità di elaborare programmi e previsioni attendibili è stata messa a dura prova. La pianificazione strategica, infatti, entra in crisi nel momento in cui il futuro si rifiuta di assumere le forme immaginate.



Arrendersi alla tentazione di **navigare a vista**, però, è ovviamente un'**opzione non praticabile** per la Camera di commercio, chiamata, da un lato, ad agevolare quei processi di trasformazione che appaiono ormai necessari e irreversibili e, dall'altro, a semplificare la vita alle imprese delineando traiettorie e fattori evolutivi.

La Vision

Camera di Commercio
Ferrara e Ravenna



Da questo nuovo posizionamento strategico, che rimarca il ruolo della Camera di commercio come istituzione **al servizio delle imprese e del territorio**, derivano le linee di indirizzo che guideranno la sua azione futura. Linee di policy che hanno già visto una prima declinazione nelle Relazioni previsionali e programmatiche 2023 delle due Camere di origine e che si pongono, dunque, in continuità con questo Programma, avendone anticipato alcuni contenuti.

Cosa pensano gli Amministratori

Gli Amministratori camerali, all'inizio del mandato, hanno individuato le parole più significative che esprimono il senso dell'agire della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna:

- Camera di commercio è **PRESENZA e RIFERIMENTO** solido e proattivo nel contesto economico-sociale del territorio;
- Camera di commercio **COLLABORA IN MODO SINERGICO** con tutti gli stakeholder economici e istituzionali del territorio e con quelli internazionali, con l'obiettivo di creare le migliori condizioni di contesto per la crescita delle imprese in tutti i SETTORI;
- Camera di commercio agisce con **TRASPARENZA** consentendo la totale accessibilità alle informazioni sull'operato dell'Ente e s'impegna per **SEMPLIFICARE** e migliorare l'**EFFICIENZA** nell'erogazione dei servizi e garantire così agli operatori economici risposte precise, rapide, ottenute con regole semplici, facilmente applicabili e sempre più **DIGITALIZZATE**;
- Camera di commercio contribuisce all'**INCLUSIONE SOCIALE**, promuove **PARI OPPORTUNITÀ** per tutti e uno sviluppo economico **SOSTENIBILE**.

I valori

Camera di Commercio
Ferrara e Ravenna



Una pandemia mondiale e due guerre alle porte dell'Europa, ma con implicazioni globali, hanno stravolto consolidati schemi di pensare e di interpretare i percorsi di sviluppo.

La riaffermazione della centralità della geopolitica per i processi economici ci ha costretto a fare i conti con un quadro di incertezza permanente.

Le sfide per continuare lo sviluppo si inscrivono in un quadro di dinamiche sempre più internazionali anche se si riconfigurano i tradizionali processi di globalizzazione.

In questa sede sono rappresentati per immagini alcuni dei fenomeni che hanno cambiato il tradizionale quadro di azione e pongono interrogativi per il futuro dello sviluppo. A partire dalle trasformazioni del processo di globalizzazione e delle leadership mondiali per giungere ad alcune questioni che riguardano la capacità degli investimenti nelle diverse aree a sostenere una ulteriore fase di crescita, dinanzi a un livello di costo del credito mai sperimentato dalla creazione dell'Unione europea, *vis a vis* con due sfide epocali per le economie occidentali e in particolar modo per l'Italia: quelle ineludibili della sostenibilità e del calo demografico, che incidono profondamente sulle strategie future delle imprese.

Il presente dossier è stato realizzato da un gruppo di lavoro del Centro Studi Guglielmo Tagliacarne coordinato da Marco Pini (Centro Studi Tagliacarne) e composto da Alessandra Altina (Unioncamere), Marco Gentile, Giacomo Giusti, Lucrezia Macigno, Silvia Petrone (Centro Studi Tagliacarne), Gianmarco Paglietti (Innexta) con la collaborazione di Patrizia Cacciari e Donatella Fonti (SiCamera).

Il commercio mondiale ha raggiunto il suo tetto?

> Export mondiale di beni e servizi sul PIL (valori %)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Tagliacarne su dati World Bank e FMI

Verso una nuova geografia economica

Protezionismo

Nel mondo, nei primi nove mesi del 2023: per ogni intervento di liberalizzazione ce ne sono 4 di protezionismo (600 vs 2.400)

(Fonte: Global Trade Alert)

Autonomia strategica

Ridurre la dipendenza UE da materie prime critiche da un unico paese extra-UE al di sotto del 65%

(Fonte: Commissione europea)

Nearshoring e reshoring

A livello mondiale, sempre più managers adottano come strategia primaria:

- nearshoring dal 12% del 2021 al 20% del 2022)
- reshoring (dal 5% al 15%)

(Fonte: Economist Impact, 2023)

BRICS+

Il peso nel mondo

Popolazione 46%

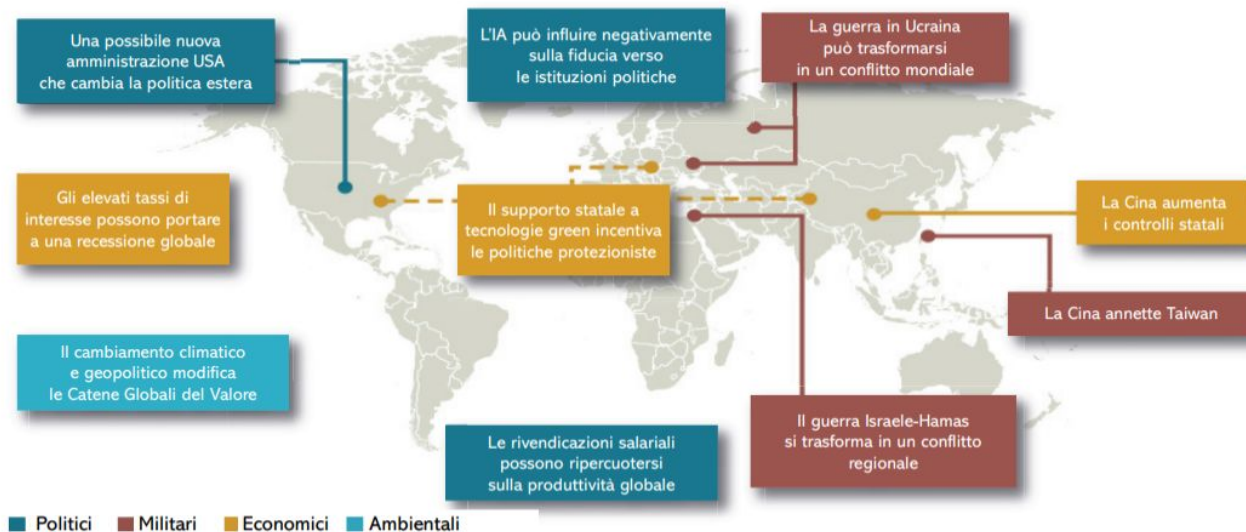
PIL 37%

Materie prime

43% di petrolio
67% di carbone
50% di ferro
80% di platino
80% di alluminio
70% di palladio
40% di rame

Fonte: World Bank

I 10 fattori di rischio globale



Fonte: Economist Intelligence Unit, Risk Outlook 2024

Quali saranno le economie leader

> Classifica secondo il PIL in dollari reali

Ranking	1980	2020	2022	2050	2075
1	STATI UNITI	STATI UNITI	STATI UNITI	CINA	CINA
2	GIAPPONE	GIAPPONE	CINA	STATI UNITI	INDIA
3	GERMANIA	GERMANIA	GIAPPONE	INDIA	STATI UNITI
4	FRANCIA	INGHILTERRA	GERMANIA	INDONESIA	INDONESIA
5	INGHILTERRA	FRANCIA	INDIA	GERMANIA	NIGERIA
6	ITALIA	CINA	INGHILTERRA	GIAPPONE	PAKISTAN
7	CINA	ITALIA	FRANCIA	INGHILTERRA	EGITTO
8	CANADA	CANADA	CANADA	BRASILE	BRASILE
9	ARGENTINA	MESSICO	RUSSIA	FRANCIA	GERMANIA
10	SPAGNA	BRASILE	ITALIA	RUSSIA	INGHILTERRA

Fonte: Goldman Sachs, Global Investment Research, 2022

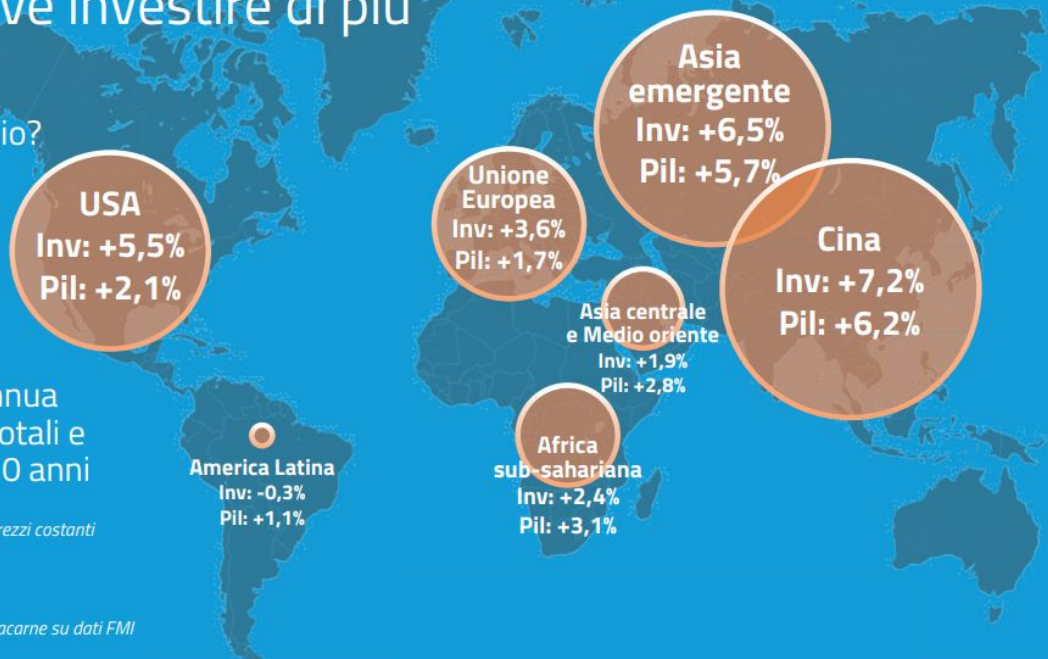
L'Europa deve investire di più

Un nuovo rigore
sui conti pubblici
è un fattore di rischio?

> Crescita media annua
degli investimenti totali e
del Pil negli ultimi 10 anni

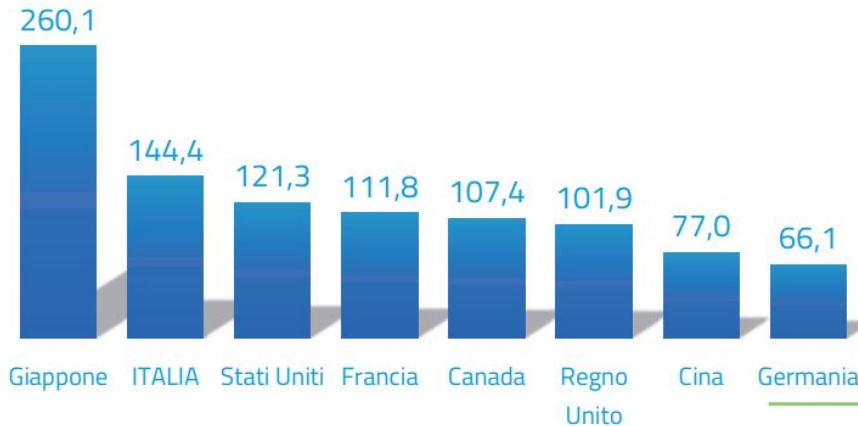
**Investimenti a prezzi correnti, Pil a prezzi costanti*

Fonte: elaborazioni Centro Studi Tagliacarne su dati FMI



Debito pubblico: un problema non solo italiano

> Rapporto debito/Pil 2022 (G7 + Cina)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Tagliacarne su dati FMI

> Variazione in punti percentuali del rapporto debito/Pil dal 2013 al 2022:

Cina +39,9

Giappone +30,6

Canada +19,8

Francia +18,4

Regno Unito +17,8

Stati Uniti +16,8

Italia +12,0

Germania -12,2

Fondi strutturali: quali vie per semplificarne l'utilizzo

Le difficoltà di spesa

Fondi strutturali 2014-2020

66% spesa sul totale dei fondi
a disposizione

(Fonte: MEF-RGS)

Fondi strutturali 2021-2027

79% progetti in corso

0% progetti conclusi

0% progetti liquidati

(Fonte: OpenCoesione)

Gli ostacoli delle imprese

51% troppa complessità
e difficoltà ad adempiere
alle richieste dei bandi

27% tempi troppo lunghi
tra richiesta e aiuto

26% poca rispondenza
dei bandi ai bisogni
delle imprese in generale

(Fonte: Indagine Unioncamere)

I bisogni delle imprese

43% informazione
tempestiva sulle opportunità
di finanziamento

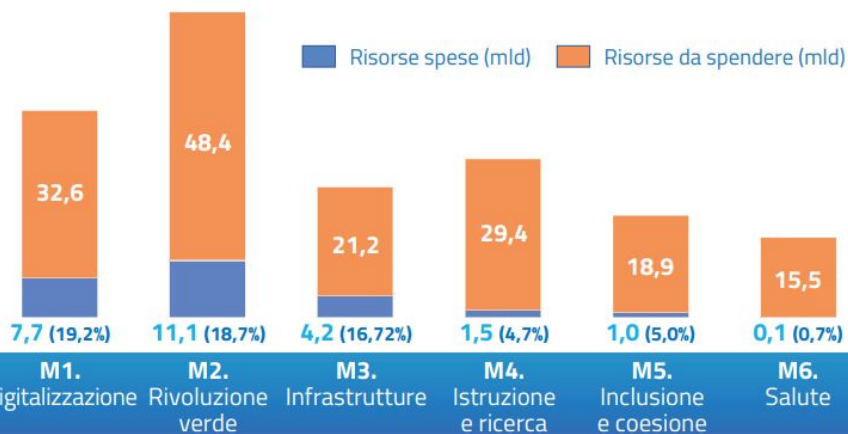
19% supporto nell'elaborazione
e redazione del progetto

18% assistenza
nell'adempimento
delle pratiche amministrative

(Fonte: Indagine Unioncamere)

La sfida del PNRR per la crescita economica

> A maggio 2023, la spesa complessiva del PNRR è pari a **25,7 miliardi di euro**, pari al **13,4%** delle risorse totali (191,5 miliardi di euro)



Fonte: Corte dei Conti, Relazione sullo stato di attuazione del PNRR (maggio 2023)

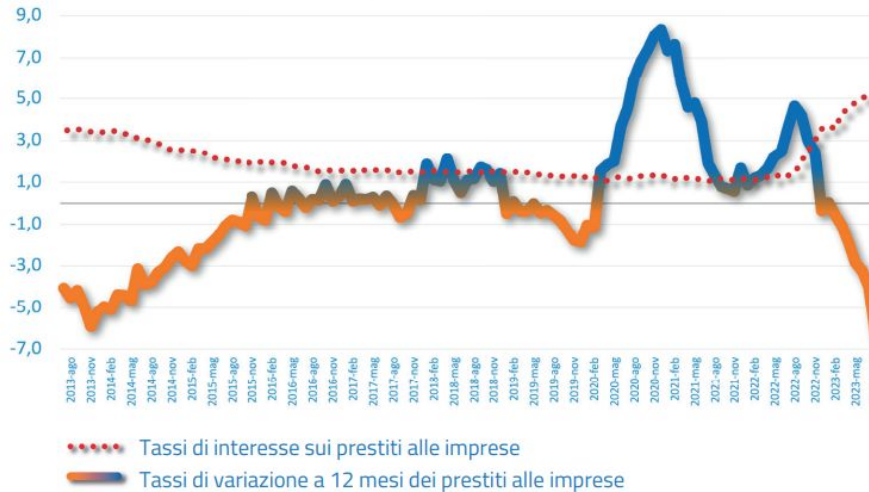
Impatto del PNRR sulla crescita annuale del PIL

2022: +0,1%
2023: +0,4%
2024: +0,9%
2025: +1,1%
2026: +0,5%

Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze, Documento Programmatico di Bilancio (Ottobre 2023)

Finanza e impresa, il tema si ripropone

> Prestiti e tassi di interesse per le società non finanziarie



Fonte: elaborazioni Centro Studi Tagliacarne su dati Banca d'Italia

Tassi
interesse
in decollo

+3,6 punti
percentuali (5,0% ad
agosto 2023 vs 1,4%
ad agosto 2022)

Fonte: Banca d'Italia

Prestiti
alle imprese
in picchiata

-6,2% ad agosto
2023 rispetto ad
agosto 2022

Fonte: Banca d'Italia

Prestiti
digitali non
bancari

1. Stati Uniti 72,8 mld
 2. Regno Unito 6,7 mld
 - 3. ITALIA 1,9 mld**
 4. Francia 1,3 mld
 5. Germania 1 mld
 6. Giappone 0,7 mld
 7. Canada 0,2 mld
- (dollari, paesi G7)

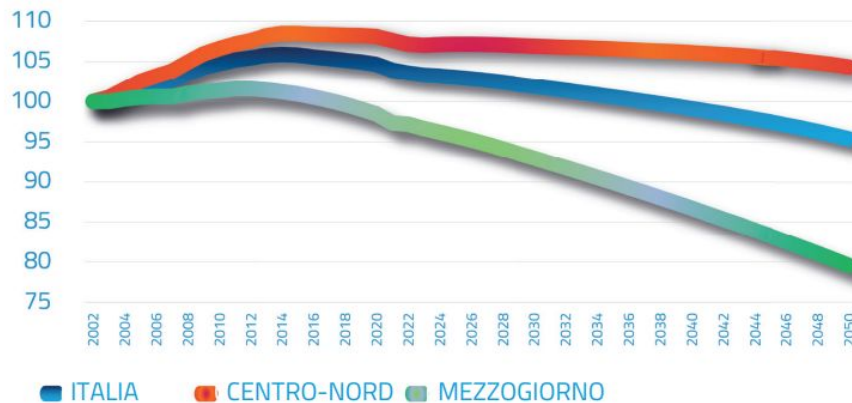
Fonte: World Bank-Cambridge University
-World Economic Forum, 2022

La sostenibilità in Italia: a che punto siamo



Questione demografica e questione meridionale

> Dinamica della popolazione dal 2002 al 2050,
Mezzogiorno vs Centro-Nord (numero indice 2002=100)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Tagliacarne su dati Istat

Lo spopolamento... soprattutto al
Mezzogiorno

Popolazione al 2050 (rispetto al 2022)

Mezzogiorno -18,2% (-3,6 milioni)

Centro-Nord -2,7% (-1,1 milioni)

Italia -7,9% (-4,7 milioni)

Fonte: Istat

Colpendo soprattutto il segmento
giovanile...

Giovani (15-34 anni)

-20,6% nel 2050

(Mezzogiorno: -34,4%)

Fonte: Istat

Le imprese giovanili sono già in riduzione

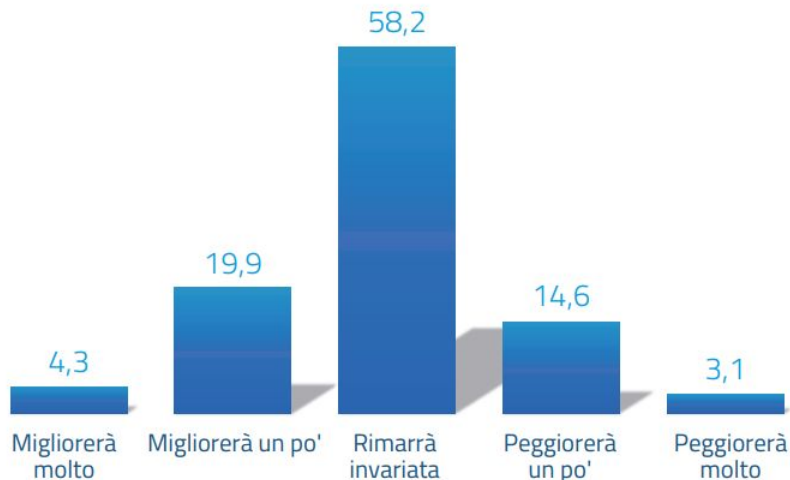
2011-2022:

-25,1% (-175 mila)

Fonte: elaborazioni Centro Studi Tagliacarne su Infocamere

Le previsioni delle imprese: prevale la stabilità

> Le previsioni delle imprese sulla situazione economica nei prossimi 12 mesi



Dinanzi ad uno scenario di mercato caratterizzato da forte incertezza prevale la stabilità

Quasi il **60%** delle imprese prevede che la propria situazione rimarrà invariata.

Rispetto allo scorso anno le imprese che prevedono un **peggioramento** della propria situazione economica passano **dal 42% a meno del 18%**.

Fonte: Indagine IPSOS-Unioncamere
-Tagliacarne, ottobre 2023

I numeri del territorio

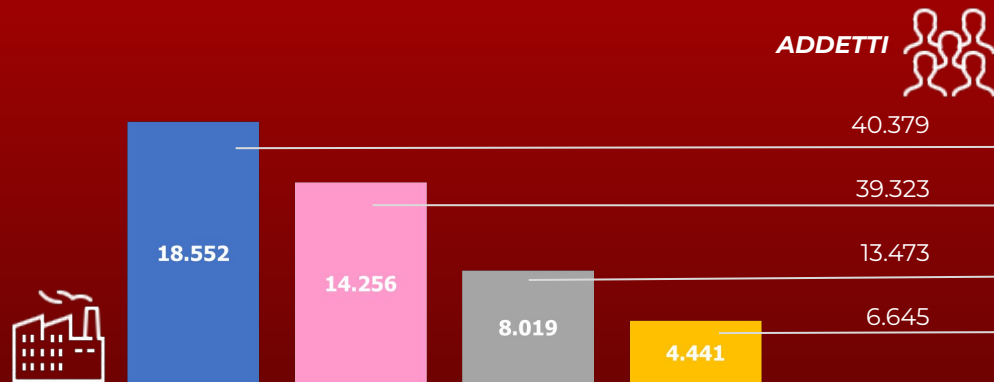
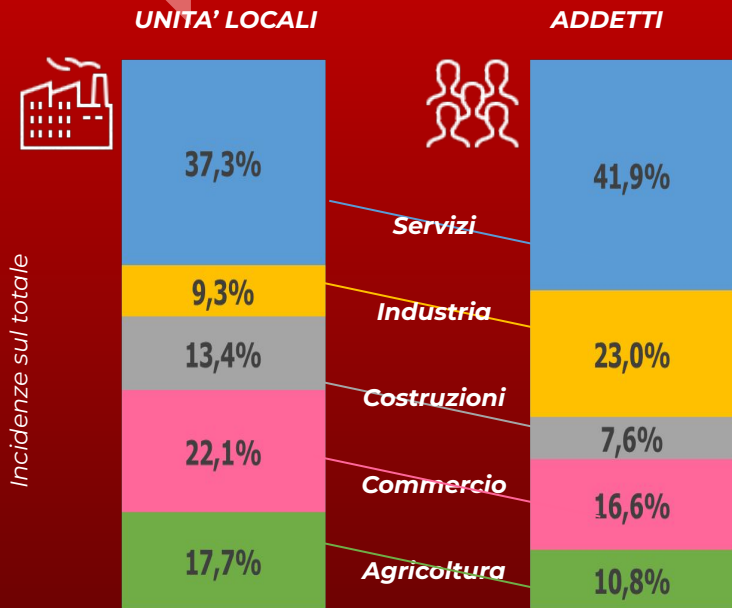
Camera di Commercio
Ferrara e Ravenna

80.851 imprese
249.383 addetti

€ 9.183 milioni di IMPORT

€ 9.149 milioni di EXPORT

€ 21.167 milioni di Valore Aggiunto



Il grafico è relativo alle imprese "attive" e non considera le "non classificate", che pesano per lo 0,3%.

Il settore "industria" comprende la manifattura, l'estrazione di minerali, la fornitura di acqua ed energia e la gestione dei rifiuti.

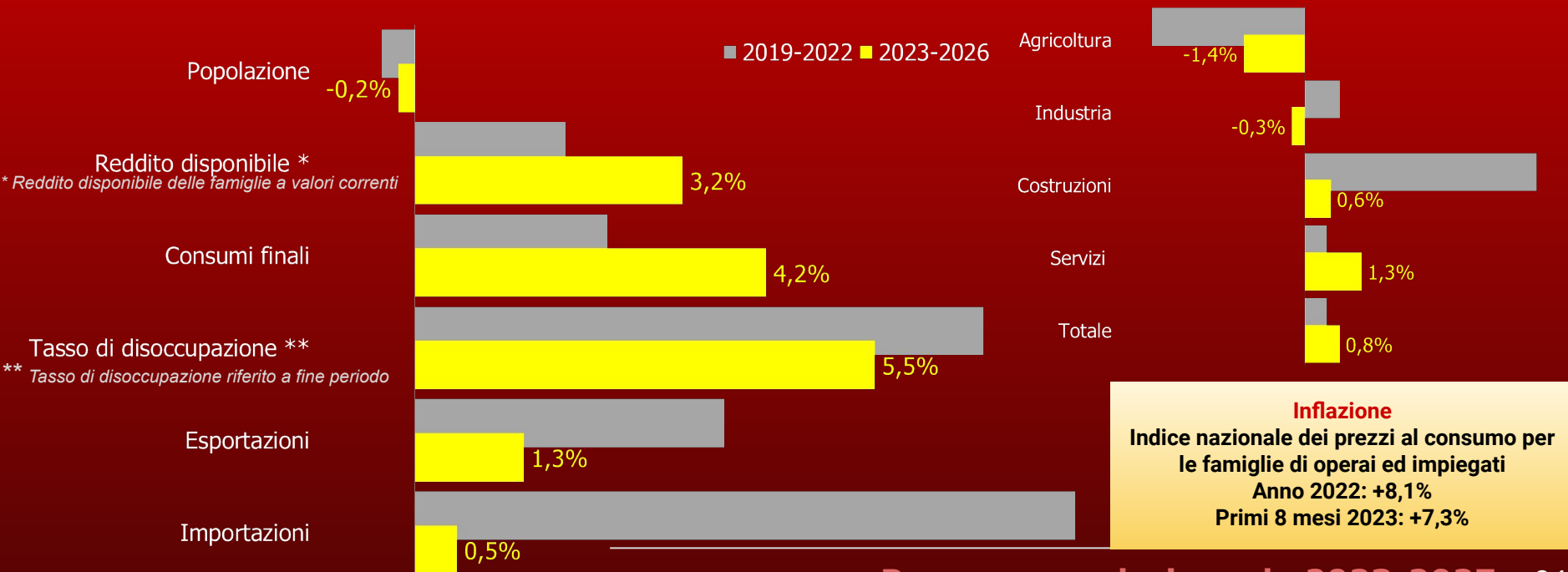
■ Artigiane (29,1%) ■ Femminili (22,4%) ■ Straniere (12,6%) ■ Giovanili (7,0%)

Il contesto economico

Camera di Commercio
Ferrara e Ravenna

INDICATORI MACROECONOMICI DI PREVISIONE Ferrara e Ravenna, anni 2023-2026

Variazioni percentuali medie su valori concatenati, anno di riferimento 2015 – Confronto con il quadriennio precedente



Gli obiettivi strategici



PA semplice e digitale



Ecosistema sostenibile



Imprese solide, innovative, internazionali



Territorio attrattivo



Giovani, agenti di sviluppo economico



Fattori abilitanti

PA semplice e digitale

Semplificare è difficile ma questa antitesi, nota a tutti, è comunemente sottovalutata. Perché **semplificare è una scelta**, un atteggiamento, è la consapevolezza che togliere è meglio di aggiungere.

Alleggerire il carico amministrativo che grava sulle imprese, rendere più agili e funzionali i servizi offerti, facilitare l'accesso a dati certi e informazioni chiare: non sono scelte di oggi, ma le coordinate di una rotta che la Camera di commercio segue con costanza, rafforzata oggi dall'ausilio di tecnologie digitali sempre più abilitanti. Il percorso, dunque, continua e non mancherà di portare a nuovi traguardi.



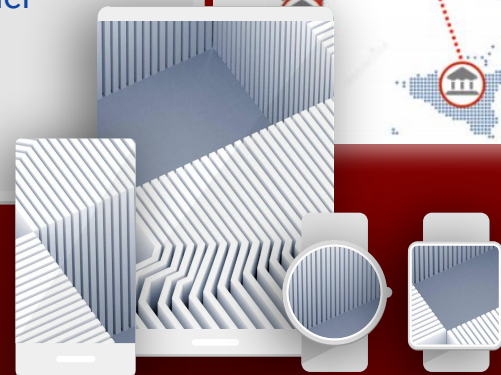
Il Registro Imprese

Il Registro Imprese costituisce la dorsale italiana dei dati sulle imprese, tanto che il CAD (Codice dell'amministrazione digitale) lo inserisce tra le banche dati di interesse nazionale.

Le informazioni in esso contenute sono consultabili tramite visure e certificati.

Gli obiettivi

- Certezza del domicilio digitale d'impresa
- Massima automazione dei processi
- La qualità dei dati alla base del cambiamento
- Semplificare procedure interne camerali



Punto unico di accesso

Camera di Commercio
Ferrara e Ravenna



Esperienza on-site



servizi in presenza



Phygital



servizi sincroni
via web



Full digital
end-to-end

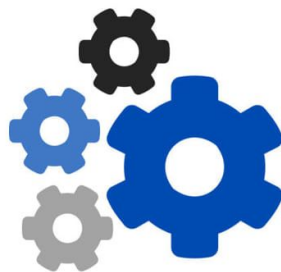


automazione del
processo

Il SUAP

Camera di Commercio
Ferrara e Ravenna

Costituisce il punto unico di accesso per l'impresa in relazione alle proprie attività, assicurando una risposta telematica unica e tempestiva. Impresainungiorno è l'infrastruttura tecnologica che il sistema camerale mette a disposizione dei comuni per svolgere tale compito.



SUAP
Sportello Unico
Attività Produttive

Gli obiettivi

- Diffondere a un numero sempre maggiore di comuni l'utilizzo della piattaforma
- Potenziare la gestione diretta da parte dell'Ente dei SUAP su delega dei comuni

Il fascicolo digitale



Gli obiettivi

- **Arricchire costantemente il contenuto informativo del Fascicolo in termini di qualità e completezza delle informazioni sia sensibilizzando i Suap non camerali**

Le Camere di commercio hanno il compito di formare e gestire il Fascicolo digitale d'impresa, alimentato dalle Camere stesse e dai SUAP, in quanto il Fascicolo contiene tutti gli atti relativi alla costituzione, l'avvio e l'esercizio delle attività di impresa. Se ben nutrito, rappresenta uno strumento potentissimo di condivisione delle informazioni tra gli uffici pubblici coinvolti.

Il cassetto dell'imprenditore

Camera di Commercio
Ferrara e Ravenna

Tramite la piattaforma online 'impresa.italia.it', l'imprenditore può accedere gratuitamente a tutta la documentazione ufficiale della propria impresa. Il cassetto rende possibile scaricare visure o bilanci della propria azienda, monitorare lo stato delle pratiche presentate al Registro Imprese e ai Suap ed essere avvisati circa la disponibilità dei documenti richiesti.

2 MILIONI
di IMPRENDITORI

accedono a **visure e bilanci** e molti altri documenti della propria azienda, in qualsiasi momento e ovunque.

Unisciti a loro, è gratuito!

*È un servizio delle Camere
di Commercio d'Italia*



UNIONCAMERE



- Gli obiettivi**
- **Ampliare la piattaforma a nuove sezioni informative, tra cui la possibilità di consultare le operazioni effettuate con i servizi camerali di fatturazione elettronica, di gestione e conservazione dei libri contabili digitali e delle dichiarazioni ambientali.**

Imprese solide, innovative, internazionali

Lo scenario economico in cui oggi si muovono le imprese è sempre più complesso, in continua evoluzione, e spesso il loro successo è determinato dalla capacità di ottenere un vantaggio competitivo rispetto alle concorrenti in termini d'**innovazione**. Ma non solo innovazione. La partita della competitività si gioca anche sul piano dell'**apertura internazionale**: un sistema territoriale che non è inserito dentro le reti globali dei flussi materiali e immateriali è destinato all'emarginazione. L'internazionalizzazione è però anche **attrazione di investimenti** diretti esteri e, in questo ambito, sono sempre più numerose le multinazionali straniere che scelgono Ferrara e Ravenna quali hub strategici.

Innovazione

A distanza di oltre cinque anni dal piano nazionale Impresa 4.0, che ha permesso alle Camere di commercio di origine, attraverso i Punti Impresa Digitali (PID), di realizzare una serie di interventi per aiutare e accompagnare le imprese ad affrontare i cambiamenti indotti dalle nuove tecnologie ICT, negli anni a venire ci si muoverà nello stesso sentiero ma con una nuova chiave di lettura, che è quella della doppia transizione: digitale ed ecologica.



Camera di Commercio
Ferrara e Ravenna

Gli obiettivi

- **Sostenere la doppia transizione ecologica e digitale**
- **Bandi a sostegno dell'innovazione e della sostenibilità**
- **Fare del territorio un hub dell'innovazione**
- **Valorizzare i percorsi di incubazione e di accelerazione**
- **Integrazione tra talenti e imprese**
- **Programmi di diffusione della cultura della finanza innovativa e dei suoi vantaggi**

Servizi innovativi e per la sostenibilità



Gli obiettivi

- **La sostenibilità come il fil rouge dell'azione camerale**
- **Efficientamento energetico e sviluppo delle CER**
- **Prevenire le controversie di natura ambientale attraverso la gestione condivisa delle conflittualità tra imprese, istituzioni e comunità**

La vera sfida dei prossimi anni sarà quella di cercare di legare tutte le nostre progettualità con il filo della sostenibilità. È questo l'elemento che in maniera trasversale dovrà accompagnare le future politiche camerali.

Questa centralità si espliciterà sia nella costruzione di molte linee d'azione, sia in interventi concreti per favorire la transizione ambientale.

Ecosistema sostenibile

La **competitività è anche frutto di un ecosistema sostenibile**, che non deve basarsi su un'idea astratta di sviluppo economico, ma caratterizzare il modo stesso di fare impresa. Sostenibile è l'impresa in equilibrio con l'ambiente, che pone la sua salvaguardia al centro della propria attività economica e che si innova con percorsi di crescita circolari. Ma sostenibile è anche l'impresa che segue un percorso virtuoso, rispettoso delle regole e lontano da comportamenti illegali che possono condizionare il mercato.

La Camera di commercio intende partecipare alla sfida della sostenibilità come concreta opportunità di crescita competitiva, presidiando i principali step della **road map della sostenibilità**

La road map della sostenibilità

Camera di Commercio
Ferrara e Ravenna



Tutela del mercato e ADR

Camera di Commercio
Ferrara e Ravenna

Operare in un mercato sano, relazionarsi con attori economici rispettosi delle regole, poter contare su un sistema giudiziario efficiente sono condizioni determinanti affinché sia più semplice fare impresa. Proprio per questo, con la Riforma della Giustizia, il PNRR si pone – tra gli altri – l’obiettivo di ridurre del 40% la durata dei processi civili. La Camera di commercio può giocare un ruolo determinante per incidere positivamente sul fattore tempo: la diffusione della cultura dell’autoregolazione e della trasparenza, la vigilanza capillare sulla sicurezza dei prodotti e sugli strumenti di misura, il contrasto alla contraffazione e la rilevazione dei prezzi rappresentano alcuni degli strumenti alla base della prevenzione del conflitto.



Gli obiettivi

- **Incidere positivamente sul fattore tempo**
- **Maggiore engagement delle imprese su temi della legalità**
- **Nuove applicazioni per la rilevazione prezzi**
- **Un’alternativa al tribunale ordinario**
- **Prevenire sovraindebitamento e crisi d’impresa**

Apertura internazionale



Gli obiettivi

- Centralità degli strumenti digitali per lo sviluppo internazionale delle imprese
- La sostenibilità come asset di competitività internazionale
- Formazione e informazione

Nel prossimo quinquennio, le azioni della Camera di commercio a supporto all'internazionalizzazione, realizzate attraverso la società partecipata Promos Italia, che vanta know how, competenze ed esperienze stratificate nel tempo, si concentreranno nel supporto alle imprese a sfruttare le nuove tecnologie per approcciarsi con successo ai mercati stranieri; nel consolidare e ampliare i servizi di assistenza e di accompagnamento all'estero; nello spingere sulla sostenibilità per essere più competitivi a livello globale.

Attrattività e sviluppo del territorio

Camera di Commercio
Ferrara e Ravenna

L'attrattività rappresenta al tempo stesso una precondizione e un prodotto delle strategie volte a favorire la crescita di un territorio. La capacità di richiamo di un sistema economico dipende infatti in egual misura tanto dai suoi asset materiali, immateriali e simbolici (dotazioni infrastrutturali, capitale umano qualificato, attrattori culturali, qualità della vita) così come dalla capacità di valorizzarli attraverso efficaci azioni di promozione e tramite un'offerta di servizi integrati, accessibili, innovativi. Obiettivo della Camera, posizionare i territori di Ferrara e Ravenna come una top destination nel panorama globale per talenti, city users e investimenti (attraenti per le persone, attrattivi per le imprese).

Gli obiettivi

- **Attrattività internazionale**
- **Turismo: consolidare il posizionamento della destinazione, destagionalizzazione, sostenibilità, accessibilità e inclusività**
- **Attrazione di giovani e talenti**
- **Reti fisiche (Superstrada Ferrara-Mare, Strada Statale 3bis 'Tiberina' (E45), Strada Statale 309 "Romea",...) e digitali dei territori**
- **Matching domanda/offerta di lavoro**
- **Attrattività impresa verso i giovani**

L'informazione economica

Camera di Commercio
Ferrara e Ravenna

La Camera di commercio amministra il più vasto e aggiornato patrimonio di informazioni pubbliche sulle imprese locali. Grazie all'attività dell'Ufficio di studi e statistica, la Camera di commercio intende consolidare, nei prossimi cinque anni, il proprio ruolo di Osservatorio economico privilegiato sul territorio, promuovendo e valorizzando tali fonti informative attraverso numerose linee di ricerca e realizzando indagini e analisi settoriali, anche in collaborazione con le organizzazioni imprenditoriali.

Gli obiettivi

- **Consolidare dati conoscitivi idonei a supportare imprese, istituzioni ed operatori nella programmazione sociale, economica e territoriale**
- **Sistematizzare e rendere disponibili le informazioni statistiche provenienti da fonti ufficiali regionali, nazionali e internazionali utili a valutare l'andamento e le previsioni dei principali settori economici**

Fattori abilitanti



Per la Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, i fattori abilitanti corrispondono a tutte quelle componenti strumentali – umane, fisiche e immateriali – necessarie all’attuazione delle linee di indirizzo enunciate all’interno di questo documento di programmazione e al raggiungimento degli obiettivi strategici qui individuati rispetto a ciascuna delle singole aree di policy. Queste leve interne, il cui potenziamento nel prossimo quinquennio costituisce un presupposto fondamentale per raggiungere la piena efficacia ed efficienza organizzativa, consistono in particolare nello sviluppo del capitale umano, nella cura della qualità dei servizi e della conformità dei processi, nella digitalizzazione dei flussi amministrativi, nella valorizzazione del patrimonio immobiliare e nell’evoluzione dei sistemi di comunicazione e di profilazione dell’utenza.

Risorse umane

Camera di Commercio
Ferrara e Ravenna

Le strategie di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo rappresentano presupposti imprescindibili sia per un efficiente utilizzo delle risorse pubbliche sia per perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi all'utenza. In questa prospettiva, la Camera di commercio continuerà nel prossimo quinquennio nell'impegno di pianificare l'acquisizione delle risorse umane adattandosi in modo dinamico ai cambiamenti dell'ambiente esterno e focalizzando l'attenzione sull'ingresso di nuove professionalità caratterizzate da competenze e contenuti professionali adeguati ai mutamenti tecnologici e alla crescente importanza assunta dal tema della digitalizzazione e della semplificazione dei processi.



Gli obiettivi

- Nuove risorse per nuove sfide
- Supportare il personale nello sviluppo di skills e competenze
- Desk sharing, come luogo di lavoro votato a un'interazione intelligente con gli operatori che lo vivono, migliorando la collaborazione in team, la condivisione di informazioni e le possibilità di confronto su tematiche trasversali che necessitano dell'apporto di più colleghi, ma anche per un uso più efficiente degli spazi

Comunicazione integrata e strumenti digitali



La sfera della comunicazione istituzionale costituisce un ambito di attività di grande rilevanza sia per quanto attiene al posizionamento e alla reputazione della Camera di commercio nei confronti dei propri stakeholder sia rispetto alla funzione informativa diretta alla platea degli utenti circa il ventaglio dei servizi offerti dall'Ente e le opportunità dedicate ai vari target d'impresa.

Gli obiettivi

- **La Camera come fattore competitivo di successo: la strategia di comunicazione integrata**
- **L'utente al centro: il CRM tra comunicazione integrata e digital transformation**
- **Digitalizzare i flussi amministrativi**
- **Qualità dei processi e compliance**
- **Valorizzazione patrimonio immobiliare**

Nel corso del prossimo mandato si intende operare affinché la Camera venga percepita come un fattore critico di successo competitivo per il territorio di riferimento, capace di agevolare l'iniziativa privata e, più in generale, uno sviluppo sostenibile.